



COMUNE DI MORRONE DEL SANNIO
Provincia di CAMPOBASSO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Statuto "Bio-Distretto dei Laghi Frentani".	Delibera Nr.11 <hr/> COPIA
--	-----------------------------------

L'anno duemilaDICIASSETTE il giorno VENTISEI del mese di SETTEMBRE alle ore 20,05 nella Sala Consiliare Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal Vigente Ordinamento delle Autonomie Locali, alla PRIMA convocazione STRAORDINARIA è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
<i>COLASURDO Domenico Antonio</i>	X	
<i>MARCHITTO Nico</i>	X	
<i>MINOTTI Giuseppe Natale</i>	X	
<i>MELFI Giuseppe</i>	X	
<i>MARRONE Mariassunta</i>	X	
<i>CINELLI Domenico Antonio</i>	X	
<i>COLASURDO Giancarmine</i>	X	
<i>ALFONSO Roberto Giuseppe</i>	X	
<i>POMPEO Angela</i>	X	
<i>MARTINO Luana</i>		X
<i>PALOMBO Mariateresa</i>	X	
TOTALI	10	1

CONSTATATO il raggiungimento del numero legale il Presidente Signor **COLASURDO Domenico Antonio**, nella Sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta;

Partecipa, altresì, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzante (articolo 97 del D.Legis. 267/2000) il Segretario Comunale, **Dott. Vincenzo MUSACCHIO**.

LA SEDUTA è PUBBLICA

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione inerente, **Approvazione Statuto Bio-Distretto dei Laghi Frentani**, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa, ai sensi dell'articolo 49 del T.U. 267/2000, espresso dal Responsabile dell'Ufficio Amministrativo;

SENTITA l'ampia *illustrazione del Sindaco*, relativamente all'argomento posto all'ordine del giorno ;

SENTITO l'intervento della consigliera PALOMBO, che nel preannunciare il proprio voto favorevole, plaude all'iniziativa posta in essere dall'amministrazione e da la propria disponibilità a partecipare alle iniziative della costituenda associazione;

PROCEDUTOSI a votazione palese, resa per alzata di mano, con **NOVE** voti favorevoli, **UNO** astenuto (POMPEO)

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte lo **Statuto del BIO DISTRETTO DEI LAGHI FRENTANI**, composto da 28 articoli, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Con separata votazione resa per alzata di mano, con NOVE voti favorevoli, UNO astenuto (POMPEO) , il presente atto viene reso immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4°, del TUEL 18 agosto 2000, nr. 267

OGGETTO: Approvazione Statuto Bio-Distretto dei Laghi Frentani.

IL SINDACO

Considerato che questa Amministrazione intende promuovere la “cultura del biologico” e lo sviluppo del “biologico” nelle sue diverse forme, al fine di individuare opportunità e soluzioni, nella direzione di un modello di sviluppo attento alla conservazione delle risorse, alla compatibilità ambientale ed alla valorizzazione delle differenze locali e, quindi, alla qualità della vita;

Constatato che le finalità di valorizzazione dei prodotti biologici e tipici, unitamente al loro territorio d’origine corrispondono alle esigenze di sviluppo economico e turistico del nostro Comune;

Constatato che in quelle realtà locali dove la promozione, valorizzazione e produzione di prodotti biologici operata in maniera sinergica fra enti pubblici, privati, e produttori attraverso l’adesione ad un bio-distretto ha portato a risultati soddisfacenti;

Considerato che per raggiungere gli obiettivi di salvaguardia dell’ambiente e difesa della natura la sola promozione di produzioni biologiche non può bastare, occorre una strategia che pervada vari livelli produttivi e di gestione del territorio;

Richiamata la delibera di Giunta Municipale nr. 49/2017, con la quale questo Ente ha aderito al Comitato Promotore del “Bio-distretto dei Laghi Frentani”, così come promosso dalle associazioni dei produttori della filiera;

Vista la bozza di Statuto del Bio Distretto dei laghi Frentani, predisposta dai Comuni fondatori: Larino, Bonefro, Casacalenda, Guardialfiera, Montorio, Morrone del Sannio, Provvidenti, Rotello, Santa Croce di Magliano, San Giuliano di Puglia, Ururi;

Ritenuto dover approvare tale Bozza di Statuto

PROPONE

Per le ragioni in premessa riportate, di approvare in ogni sua parte lo **Statuto del BIO DISTRETTO DEI LAGHI FRENTANI**, composto da 28 articoli, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità Tecnico Amministrativa, ai sensi dell'articolo 49 T.U. 267/2000.

Morrone del Sannio, 21 settembre 2017

IL RESPONSABILE Dell'UFFICIO TECNICO AMMINISTRATIVO

Dr. OTQ Michele



STATUTO

BIO-DISTRETTO DEI LAGHI FRENTANI



- Art.1 – DISPOSIZIONI GENERALI
- Art. 2 – SEDE
- Art. 3 – PRINCIPI
- Art. 4 – FINALITÀ
- Art. 5 – ATTIVITÀ
- Art. 6 – ADESIONI
- Art. 7 – ORGANI
- Art. 8 – ASSEMBLEA GENERALE
- Art. 9 – FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA GENERALE
- Art. 10 – PRESIDENTE DEL BIO-DISTRETTO
- Art. 11 – CONSIGLIO DIRETTIVO
- Art. 12 – COMITATO SCIENTIFICO
- Art. 13 – COMITATO DI INDIRIZZO
- Art. 14 – COLLEGIO SINDACALE
- Art. 15 – TESORIERE
- Art. 16 – SEGRETARIO
- Art. 17 – PRESIDENZA ONORARIA
- Art. 18 – PATRIMONIO
- Art. 19 - QUOTE ASSOCIATIVE
- Art. 20 - CLAUSOLA ARBITRALE
- Art. 21 - DIMISSIONI E SOSTITUZIONI
- Art. 22 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- Art. 23 – SIMBOLO
- Art. 24 – DURATA
- Art. 25 – SCIoglimento
- Art. 26 – DISPOSIZIONI FINALI

Art.1 – DISPOSIZIONI GENERALI

E' costituita, ai sensi degli articoli 39, 40, 41 e 42 del codice civile, l'associazione non riconosciuta "Bio-Distretto dei Laghi Frentani" che si ispira ai valori dell'allegato "Manifesto dei Bio-Distretto dei Laghi Frentani" che costituisce parte integrante, sostanziale ed inscindibile del presente Statuto.

Il Bio-Distretto è un'organizzazione di utilità sociale, senza fini di lucro che aderisce all'AIAB del Molise e ne condivide lo statuto e i fini associativi.

Art. 2 – SEDE

L'associazione Bio-Distretto dei Laghi Frentani ha sede legale in Larino presso i locali messi a disposizione dal Comune.

Possono essere istituite sedi secondarie e operative anche in altri comuni aderenti al Bio-Distretto per i diversi organi.

Art. 3 – PRINCIPI

L'associazione non persegue finalità di lucro e realizza i propri scopi ispirandosi ai principi definiti dall'IFOAM (Federazione Internazionale dei Movimenti di Agricoltura Biologica) e all'AIAB (Associazione Italiana Agricoltura Biologica), le cui "Linee Guida ai Bio-Distretti" vengono qui fatte proprie in toto, oltre che nel rispetto del Regolamento interno che sarà emanato.

Art. 4 – FINALITÀ

Alla luce degli intendimenti e degli obiettivi indicati nel "Manifesto", il Bio-Distretto dei Laghi Frentani si prefigge di adottare ogni iniziativa diretta alla tutela e valorizzazione della natura, dell'ambiente, del paesaggio e dell'agricoltura con particolare riguardo al territorio e alle comunità del Molise Frentano con specifica attenzione alle seguenti finalità:

- a) Tutelare le produzioni e le metodologie colturali, d'allevamento e di trasformazione tipiche del territorio dei Comuni aderenti.
- b) Promuovere, diffondere e tutelare il metodo di produzione biologico nel campo agricolo, zootecnico, agro-alimentare, forestale, ambientale, turistico, artigianale, industriale, energetico e della cura e

tutela del verde e del paesaggio, nonché nelle aree protette ai sensi della vigente legislazione nazionale e/o regionale.

- c) Promuovere un'area naturalmente vocata al biologico dove agricoltori, cittadini, operatori turistici, associazioni e pubbliche amministrazioni stringono un accordo per la gestione sostenibile delle risorse, partendo proprio dal modello biologico di produzione e consumo (filiera corta, gruppi di acquisto, mense pubbliche bio).
- d) Promuovere l'agricoltura biologica non solo come metodo di produzione ma come modello di conversione dei territori.
- e) Promuovere la nascita di nuove esperienze in rete a livello nazionale, europeo ed internazionale puntando, con sempre maggiore forza e decisione, verso la gestione sostenibile dei territori.
- f) Mettere in rete le risorse naturali, culturali, produttive di un territorio valorizzandole attraverso politiche orientate alla salvaguardia dell'ambiente, delle tradizioni e dei saperi locali.
- g) Implementare politiche a livello locale che sappiano potenziare progetti e attività volte ad un riutilizzo dei rifiuti, alla creazione di energie alternative, alla riconversione delle attività industriali coerentemente con un'azione di protezione e riqualificazione del territorio.
- h) Promuovere ed organizzare attività di informazione, divulgazione, formazione e ricerca riguardanti l'agricoltura biologica nonché la salvaguardia e lo sviluppo delle specificità culturali locali.
- i) Valorizzare quei territori che hanno scelto il modello Bio come eccellenza e come volano di uno sviluppo capace di garantire la sovranità alimentare delle comunità locali.

Art. 5 – ATTIVITÀ

Il Bio-Distretto dei Laghi Frentani svolge la propria attività nel settore dell'agricoltura biologica, della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente (con esclusione dell'attività di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani e pericolosi di cui all'art. 7 del Dlgs 5/12/97 n. 22) e nel settore dell'informazione e della formazione, prevalentemente sul territorio dei Comuni aderenti.

Il Bio-Distretto svolge altresì ogni altra attività direttamente connessa a quella di tutela e valorizzazione dell'agricoltura biologica, della natura e dell'ambiente, nonché della formazione e della ricerca.

Per il raggiungimento dei propri scopi l'associazione Bio-Distretto dei Laghi Frentani:

- a) istituisce e/o acquisisce marchi d'area, di qualità, ecc. per tutelare la salute dei consumatori e la professionalità dei produttori locali e ne cura la gestione secondo apposito regolamento in forma autonoma o delegata;
- b) promuove e coordina iniziative sociali, legali, legislative ed associative per l'affermazione dell'agricoltura biologica, della gestione territoriale sostenibile, degli acquisti Verdi della Pubblica Amministrazione (Green Public Procurement), dell'eco-turismo e la tutela dei propri membri;
- c) partecipa agli organismi ed enti locali, nazionali ed internazionali aventi per oggetto la promozione e lo sviluppo dell'agricoltura biologica e la salvaguardia dell'ambiente;
- d) realizza, anche in collaborazione con gli altri organismi ed enti pubblici o privati, attività di progettazione, formazione, informazione e ricerca per agricoltori, trasformatori, consumatori, tecnici, operatori turistici, amministratori locali;
- e) promuove e diffonde il consumo di alimenti provenienti dall'agricoltura biologica nell'ambito di un'alimentazione sana e naturale;
- f) esercita attività, anche in collaborazione con organismi ed enti pubblici o privati, di verifica e monitoraggio della conformità delle produzioni ottenute con metodo biologico ai sensi della normativa internazionale e nazionale vigenti, anche volontaria, in forma diretta o delegata;
- g) gestisce, anche in collaborazione con altri organismi ed enti pubblici e privati, attività editoriale, anche periodica, per la divulgazione di argomenti inerenti le proprie attività;
- h) promuove e gestisce progetti culturali e di educazione ambientale in particolare nelle aree rurali;
- i) sostiene ed incentiva la produzione biologica locale, anche favorendo la diversificazione delle produzioni, attraverso misure di assistenza tecnica, di sostegno formativo e di semplificazione amministrativa.

Art. 6 – ADESIONI

Possono aderire al Bio-Distretto tutte le persone fisiche e giuridiche che, condividendo lo spirito e le finalità del "Manifesto del Bio-Distretto dei Laghi Frentani", accettano il presente Statuto, si impegnano a versare, secondo quanto deliberato in sede di Consiglio Direttivo, la quota di partecipazione e contribuiscono con risorse umane e materiali per il raggiungimento degli scopi del Bio-Distretto.

La richiesta di adesione al Bio-Distretto va indirizzata al Presidente mediante lettera scritta e si intende accettata, salvo delibera avversa e motivata del Consiglio Direttivo, entro 30 giorni dal ricevimento della medesima, previo versamento della quota associativa annuale.

Ogni aderente del Bio-Distretto ha diritto di partecipare alla vita associativa senza alcuna limitazione, con esclusione pertanto, di qualsivoglia temporaneità della stessa.

L'esclusione di un aderente è deliberata dal Consiglio Direttivo.

Motivi di esclusione da socio possono essere:

- a) dimissioni;
- b) assunzione di comportamenti in contrasto con gli scopi e/o le norme del Bio-Distretto;
- c) inosservanza dello statuto e dei regolamenti.

Art. 7 – ORGANI

Sono organi del Bio-Distretto dei Laghi Frentani:

- a) L'Assemblea Generale
- b) Il Presidente
- c) Il Consiglio Direttivo
- d) Il Comitato Scientifico
- e) Il Comitato di Indirizzo
- f) Il Collegio Sindacale
- g) Il Tesoriere
- h) Il Segretario

Art. 8 – ASSEMBLEA GENERALE

L'Assemblea Generale è l'organo sovrano del Bio-Distretto, cui hanno diritto di partecipare tutti i membri in regola con il versamento della quota sociale. L'Assemblea ha compiti di orientamento strategico e politico e può deliberare su qualsiasi argomento, atto o fatto riguardante il Bio-Distretto dei Laghi Frentani.

Quando è validamente costituita rappresenta la totalità dei membri e le sue deliberazioni sono vincolanti per tutti gli aderenti.

L'assemblea è costituita dai sindaci (o loro delegati) di ciascun comune aderente al Bio-Distretto e da tre (3) rappresentanti delle filiere produttive (agricola, zootecnica, agro-alimentare, turistica, artigianale, industriale, ecc.).

L'assemblea svolge i seguenti compiti:

- a) Approva il bilancio preventivo e consuntivo entro i termini di legge;
- b) Si riunisce almeno 2 volte l'anno;
- c) Elegge il Comitato Direttivo e il Presidente;
- d) Delibera l'ammissione e l'esclusione dei Componenti dell'Assemblea stessa e del Comitato di Indirizzo;
- e) Modifica lo Statuto;
- f) Delibera in ordine allo scioglimento del Bio-Distretto;
- g) Redige e approva un regolamento interno di funzionamento.

I rappresentanti dei produttori dell'Assemblea Generale sono eletti dai soci ordinari dell'associazione Bio-Distretto dei Laghi Frentani mediante scrutinio segreto sulla base di una lista unica di candidati, anche scegliendolo al di fuori dei soci.

Art. 9 – FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA GENERALE

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente, in via ordinaria ogni anno ed in via straordinaria ogni qualvolta:

- a) almeno un quarto dei membri ne facciano richiesta scritta e motivata;
- b) il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario con delibera adottata a maggioranza di due terzi dei suoi membri;
- c) il Presidente lo ritenga necessario.

In sede ordinaria, l'Assemblea:

- a) elegge con le modalità previste dal Regolamento: il Collegio di Presidenza dell'Assemblea (Presidente e Vice Presidente Vicario); il Tesoriere, il Consiglio Direttivo;
- b) approva il bilancio e il rendiconto dell'anno solare precedente;
- c) elegge, alla scadenza del mandato o nei casi di cessazione delle cariche, i membri componenti il Consiglio Direttivo con le modalità previste dal presente Statuto e dal Regolamento;
- d) delibera sull'indirizzo strategico e sull'orientamento politico del Bio-Distretto dei Laghi Frentani
- e) discute e delibera su tutti gli argomenti attinenti la gestione ordinaria del Bio-Distretto dei Laghi Frentani;
- f) approva gli importi delle quote sociali di iscrizione proposte dal Consiglio Direttivo.

In sede straordinaria, l'Assemblea:

- a) delibera le modifiche allo statuto e lo scioglimento del Bio-Distretto dei Laghi Frentani ;
- b) delibera le modifiche del Regolamento;
- c) discute e delibera sugli argomenti che hanno determinato la convocazione straordinaria.

La parte ordinaria e quella straordinaria possono essere discusse e deliberate congiuntamente nella medesima seduta, purché previsto dall'Ordine del Giorno.

La convocazione dell'Assemblea deve effettuarsi con almeno 5 giorni di preavviso, mediante avviso scritto affisso presso sede legale e comunicazione ai membri mediante posta elettronica, contenente l'ordine del giorno, la data e il luogo della convocazione.

Il Presidente potrà a sua discrezione, ed in aggiunta alle modalità sopra descritte, usare qualunque altra forma di pubblicità diretta a meglio diffondere tra i membri l'avviso di convocazione.

L'Assemblea ordinaria è valida quando sia presente, direttamente o per delega, in prima convocazione la maggioranza assoluta degli associati in regola col pagamento della quota associativa annuale e in seconda convocazione con almeno 1/3 degli associati in regola col pagamento della quota associativa

L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza dei votanti presenti o rappresentati.

L'Assemblea straordinaria convocata sia in prima che in seconda convocazione è valida quando siano presenti, direttamente o per delega, almeno i 3/4 dei membri e delibera con il voto favorevole dei 3/4 degli aventi diritto.

Nelle votazioni, in caso di parità, prevale il voto di chi presiede l'Assemblea.

Il voto è individuale ed unico ma può essere delegato ad un altro membro. Ciascun membro non può avere più di 2 (due) deleghe di voto.

Art. 10 – PRESIDENTE DEL BIO-DISTRETTO

Il Presidente ha la legale rappresentanza del Bio-Distretto, ivi compresi tutti i poteri di firma.

Al Presidente spetta il compito di :

- a) Rappresentare il Bio-Distretto in ogni ambito ritenuto necessario;
- b) Convocare e presiedere l'Assemblea e il Comitato Direttivo;
- c) Garantire l'esecuzione dei deliberati del Comitato Direttivo e dei pareri vincolanti del comitato di Indirizzo, e dei pareri del comitato Scientifico;
- d) Sovrintendere la corretta gestione del personale e delle strutture del Bio-Distretto.

Il Presidente viene eletto dall'Assemblea con voto palese sulla base di una lista unica di candidati, anche scegliendolo al di fuori dei soci.

Il Presidente resta in carica 3 anni, per il miglior espletamento dei propri compiti potrà conferire deleghe e mandati puntuali a persone scelte anche all'esterno del Bio-Distretto.

Il Presidente partecipa al Consiglio Direttivo con diritto di voto.

In caso di sua assenza o di impedimento i poteri del Presidente vengono assunti dal Vice Presidente Vicario.

In caso di dimissioni il Vice Presidente Vicario è tenuto a convocare l'Assemblea stessa entro 30 giorni per procedere all'elezione del nuovo Presidente.

Art. 11 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo (CD) è composto :

- a) dal Presidente;
- b) da un rappresentante per ciascuna Amministrazione Comunale aderente al Bio-Distretto nominato dai rispettivi Sindaci

- c) da un rappresentante della filiere produttive;
- d) dal Coordinatore del Comitato Scientifico;
- e) dal Coordinatore del Comitato di Indirizzo;
- f) dal Tesoriere;
- g) dal Segretario;

Il CD ha il compito di coadiuvare il Presidente nell'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e nelle funzioni di rappresentanza esterna del Bio-Distretto.

In particolare, i membri del CD coordinano le attività tematiche delegate dal Presidente nonché seguono i pareri vincolanti istituiti dal Comitato Scientifico e, congiuntamente, garantiscono la coerenza e le sinergie del loro lavoro con i deliberati dell'Assemblea.

Il CD resta in carica 3 anni, si riunisce su convocazione del Presidente almeno 4 volte all'anno. Per le decisioni da assumere, delibera a maggioranza semplice dei presenti. Non sono ammesse deleghe. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Art. 12 – COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico (CS) è nominato dal Consiglio Direttivo ed è composto da 9 membri provenienti dal mondo accademico, da quello della ricerca applicata, come esperti nazionali ed internazionali sulle tematiche legate allo sviluppo rurale sostenibile.

Il Comitato Scientifico ha il compito principale di predisporre pareri sulle attività scientifiche e didattiche nell'ambito del Bio-Distretto, in particolare, provvede a:

- a) assistere l'Associazione nella definizione della politica culturale;
- b) supervisionare, per le materie di competenza, i progetti di ricerca, l'attività scientifica e divulgativa promossi dal Bio-Distretto;
- c) intrattenere i rapporti per conto del Bio-Distretto con altre istituzioni, associazioni o realtà di carattere scientifico;
- d) sottoporre al Consiglio Direttivo la selezione dei Progetti di Ricerca, delle attività culturali e delle collaborazioni da avviare nel perseguimento degli scopi statutari;
- e) fornire consulenza strategica al Consiglio Direttivo e all'Assemblea Generale;
- f) evidenziare eventuali carenze o opportunità di approfondimento rispetto ai principi e ai campi di interesse che sono stati individuati come caratterizzanti e fondativi dall'Associazione;

- g) partecipare attivamente ai programmi di ricerca valutando i progetti proposti dal Bio-Distretto;
- h) valutare l'adeguatezza scientifica di proposte di ricerca provenienti da terzi;
- i) formulare proposte in ordine al perseguimento degli scopi dell'Associazione;
- j) ricerca i finanziamenti in linea con la normativa vigente utili per la realizzazione dei progetti di ricerca dell'Associazione.

Il Comitato elegge un Coordinamento ristretto ed suo Coordinatore che partecipa con diritto di voto ai lavori del Consiglio Direttivo.

Il Comitato resta in carica 3 anni, si riunisce su convocazione dal Coordinatore a mezzo di lettera semplice, inclusa la posta elettronica, e si riunisce almeno due volte l'anno.

Il Comitato scientifico è validamente costituito qualsiasi sia il numero dei membri presenti e delibera a maggioranza dei presenti. Nel caso di parità di voti quello di chi presiede è preponderante.

Art. 13 – COMITATO DI INDIRIZZO

Il Comitato di Indirizzo (CI) è costituito da tutti i componenti del Bio-Distretto, rappresentati dalla società civile, dal mondo dell'associazionismo, dalle associazioni di categoria, dai sindacati, dagli amministratori comunali con loro rappresentanti o da loro delegati e quindi muniti degli opportuni poteri.

Il Comitato di Indirizzo è l'organo di promozione e consultazione con il territorio del Bio-Distretto e provvede a:

- a) proporre, con parere vincolante, una programmazione delle attività all'Assemblea e al Consiglio Direttivo;
- b) proporre, con parere vincolante, le tematiche su cui il Consiglio Direttivo deve lavorare nelle sue articolazioni;
- c) consultare il territorio in tutte le sue componenti relativamente a tutti i portatori di interessi e rappresentarne le posizioni.

Il Comitato di Indirizzo è convocato dal suo Coordinatore a mezzo di lettera semplice, inclusa la posta elettronica, e si riunisce almeno due volte l'anno.

Il Comitato di Indirizzo resta in carica 3 anni, elegge un Coordinatore che partecipa con diritto di voto ai lavori del Consiglio Direttivo.

Art. 14 – COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale, è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea Generale anche fra non soci.

I Sindaci restano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

I Sindaci devono avere i requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa vigente.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, redige una relazione sul bilancio consuntivo, esegue accertamenti sulla regolarità contabile, può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea Generale senza diritto di voto.

Il Collegio Sindacale elegge un suo Presidente nella prima adunanza dello stesso.

Art. 15 – TESORIERE

Il Tesoriere è nominato dall'Assemblea Generale. Sovrintende e verifica il buon andamento e la correttezza della tenuta della contabilità e dell'amministrazione delle risorse del Bio-Distretto; predispone il bilancio preventivo e consuntivo. Sono di competenza del Tesoriere, di concerto con il Presidente, la definizione e la gestione dei rapporti contrattuali ed economici con il personale e i collaboratori del Bio-Distretto.

Il Tesoriere resta in carica 3 anni e partecipa al Comitato Direttivo, se nominato al di fuori dei suoi membri non ha diritto di voto.

Art. 16 – SEGRETARIO

Il Segretario ha il compito di coadiuvare i lavori del comitato Direttivo e risponde del proprio operato al Presidente che ha facoltà di proporre una candidatura per la sua elezione.

Il Segretario è eletto dal Comitato Direttivo ed è nominato al di fuori dei suoi membri, resta in carica 3 anni e non ha diritto di voto.

Art. 17 – PRESIDENZA ONORARIA

Il Presidente Onorario viene nominato dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente, la nomina viene ratificata dall'Assemblea Generale.

Per rivestire la carica di Presidente Onorario occorre possedere alte qualità morali e culturali tali da portare lustro all'Associazione. La carica decade qualora le qualità morali venissero a mancare o su richiesta del Presidente Onorario stesso.

Il Presidente Onorario, non ha diritto di voto, non è eleggibile alle cariche sociali, non è soggetto al pagamento della quota sociale.

Partecipa alle sedute dell'Assemblea Generale, del Comitato Scientifico e del Comitato di Indirizzo, propone iniziative inerenti la vita associativa.

Il Presidente Onorario deve:

- a) accettare gli articoli dello Statuto e del Regolamento interno;
- b) condividere il Manifesto del Bio-Distretto dei Laghi Frentani e gli scopi dell'Associazione.

Art. 18 – PATRIMONIO

Il Patrimonio del Bio-Distretto è costituito dalle risorse economiche conferite dai suoi Componenti, dai contributi ordinari e straordinari o da qualsiasi altra oblazione, erogazione e sussidio o contributo pubblico o privato che dovessero pervenire al Bio-Distretto.

In nessun caso i proventi delle attività possono essere distribuiti o divisi tra gli associati né in forma diretta, né in forma indiretta.

Art. 19 - QUOTE ASSOCIATIVE

Le quote associative annuali sono fissate in euro _____ per i soci ordinari ed in euro _____ per i sostenitori.

Gli importi delle quote associative annuali possono essere modificati con delibera del Consiglio Direttivo e si applicano per l'anno sociale successivo a quello di modifica.

Art. 20 - CLAUSOLA ARBITRALE

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra gli associati ovvero tra gli associati e l'associazione che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto associativo, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, dovrà essere risolta da un collegio arbitrale nominato dal Presidente del Tribunale di Larino il quale dovrà provvedere alla nomina entro trenta giorni dalla richiesta fatta

dalla parte più diligente.

La sede del collegio arbitrale sarà presso il domicilio dell'arbitro.

Il collegio arbitrale dovrà decidere entro trenta giorni dalla nomina. Il collegio arbitrale deciderà in via irrituale secondo equità.

Resta fin d'ora stabilito irrevocabilmente che le risoluzioni e determinazioni del collegio arbitrale vincoleranno le parti.

Il collegio arbitrale determinerà come ripartire le spese dell'arbitrato tra le parti.

Art. 21 - DIMISSIONI E SOSTITUZIONI

Le dimissioni dalle cariche devono essere presentate per iscritto e discusse dall'organismo competente nella prima riunione successiva alla data di presentazione delle stesse.

Gli eletti con carica sociale che, senza giustificato motivo non partecipano a tre riunioni successive, decadono automaticamente e sono sostituiti nella prima riunione dell'organismo competente, successiva alla decadenza.

Art. 22 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Associazione garantisce a tutti gli associati la protezione dei dati personali, anche sensibili, di cui sia in possesso, avendo cura di predisporre tutte le misure di sicurezza previste dal D.Lgs. 196/2003 e ritenute necessarie per la tutela della privacy dei propri aderenti.

Art. 23 – SIMBOLO

L'Associazione è titolare del nome e del simbolo del Bio-Distretto dei Laghi Frentani, regolarmente depositato, e ne amministra l'utilizzo a norma del presente Statuto.

Il simbolo del Bio-Distretto dei Laghi Frentani, allegato integrante, sostanziale ed inscindibile del presente Statuto, è rappresentato da due specchi d'acqua separati da una collina verde su cui cresce una pianta di ulivo ed è presente un sole al tramonto. Nella parte superiore reca la frase "BIO distretto dei LAGHI FRENTANI" le cui parole sono scritte rispettivamente in verde, rosso, arancio, azzurro e verde mentre un fiore di papavero rosso ed un'ape fungono da puntino sulla I della parola BIO.

Art. 24 – DURATA

La durata dell'Associazione Bio-Distretto dei Laghi Frentani è illimitata.

Art. 25 – SCIoglimento

In caso di scioglimento, deliberato dall'Assemblea, l'eventuale patrimonio residuo è devoluto a soggetti con finalità analoghe a quelle del Bio-Distretto.

Art. 26 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme del Codice Civile e le altre disposizioni di legge vigenti in materia.

LARINO, li _____

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to COLASURDO Domenico Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Vincenzo Musacchio



Il sottoscritto Responsabile del Servizio Amministrativo, Visti gli atti d'Ufficio

A T T E S T A

-che la presente deliberazione viene affissa, sul sito istituzionale dell'Ente www.morronefelsannio.eu e all'Albo Pretorio Comunale, per quindici giorni consecutivi, dal giorno 28 SET. 2017 ai sensi e per gli effetti dell' art. 124 T.U. 267/2000.

N° 268 Registro di Pubblicazioni.

Morrone del Sannio, li

28 SET. 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

F.to Michele Oto



La presente deliberazione diviene ESECUTIVA, ai sensi della legge, in data Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione così come sopra eseguita.

	Il Presente atto è stato dichiarato IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'articolo 134 del T.U.E.L. 267/00
--	---

Morrone del Sannio, li

28 SET. 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

F.to Michele Oto



La presente è COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE da servire per uso amministrativo

Morrone del Sannio, li

28 SET. 2017

IL RESPONSABILE

